



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 350 del 18 ottobre 2021

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi".</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP: 6280</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Terna Rete Italia S.p.A.</p>

ID_VIP 6280 - Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi"

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*) e ss.mm.ii.
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- il Direttore della Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell’ambiente ha emanato il Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-241 del 3/08/2017 di approvazione del *Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”*;
- il Ministro dell’ambiente, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, ha espresso, con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 6 del 17/01/2018, giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse*”;
- la Società Terna Rete Italia S.p.A in data 23/09/2020 con nota TERNAP20200059976 e in data 24/09/2020 con PEC ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza parziale, “*relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT)*”, alle prescrizioni n. 1 e n. 2 impartite con il Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-241 del 3/08/2017 di approvazione del *Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto “Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse”*, da realizzarsi nei Comuni di Mineo, Militello in Val di Catania, Vizzini, Licodia Eubea (tutti comuni della città metropolitana di Catania);
- la Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) ha acquisito con il prot. n. 77725/MATTM, in data 05/10/2020, la nota prot. TERNAP20200059976 del 23/09/2020 e con il prot. n. 77743/MATTM, in data 05/10/2020, la PEC del 24/09/2020;
- la domanda è stata perfezionata con nota prot. TERNA/P20200066844 del 20/10/2020, acquisita dalla Divisione con prot. n. 87821/MATTM del 29/10/2020;
- la Divisione con nota prot. n. 96283/MATTM in data 23/11/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot. n. 3818/CTVA in data 23/11/2020, ha trasmesso, “*per l’avvio dell’istruttoria tecnica ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS per le prescrizioni nn. 1 e 2*”, la domanda sopraccitata e la documentazione progettuale e amministrativa allegata;
- con il parere n. 256 del 17 maggio 2021 la Commissione ha espresso parere motivato positivo alla verifica di ottemperanza parziale ID 5627, relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT), alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241 del 03/08/2017 di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo relativo al progetto “*Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse*”;

ID_VIP 6280 - Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi"

- la Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo con decreto direttoriale. n. 188/MATTM_CRES REGISTRO DECRETI in data 15/06/2021, ha comunicato gli esiti della verifica di ottemperanza ID-VIP 5627 alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241/2017, relativamente alla sola stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini (CT);

- con nota TERNA/P20210059449 del 23/07/2021 acquisita al prot. MATTM/84830 del 02/08/2021, la Società Terna Rete Italia S.p.A. ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni nn. 1 e 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241/2017, trasmettendo il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi dell'art. 5 del DM 161/2021 per l'Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi";

- con nota MATTM/95113 del 07.09.2021 la Divisione, nel comunicare l'accoglimento dell'istanza, ha rappresentato alla Società Terna Rete Italia S.p.A che, dall'esame preliminare della documentazione trasmessa, la stessa non risultava immediatamente procedibile, in quanto non era stata trasmessa l'attestazione del legale rappresentante circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, del DM 161/2012;

- in riscontro alla succitata nota di richiesta perfezionamento atti, la Società TERNA Rete Italia S.p.A., con nota prot. TERNA/P20210070676 del 13.09.2021, acquisita al prot. MATTM/97720 del 14.09.2021 ha trasmesso la documentazione richiesta relativa all'attestazione del legale rappresentante circa la sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 1, del DM 161/2012;

- con nota prot. 107630/MATTM del 6/10/2021, pervenuta alla Commissione con prot. 4992 del 6/10/2021, la Divisione ha trasmesso l'istanza avanzata dalla Società TERNA e ha disposto l'avvio dell'istruttoria tecnica ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso la Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione, riguardante l'ottemperanza parziale dell'Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi" e relativa alle prescrizioni n. 1 e n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241 del 03/08/2017 di competenza del MATTM, previo parere dell'ARPA Sicilia per la sola prescrizione n. 2, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot. 107630/MATTM del 6/10/2021;

- Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo (REGR17026C2197292),
- nota prot 31368 del 21/06/2021 con la quale ARPA Sicilia U.O.S. Attività Produttive Catania evidenzia di aver eseguito i prelievi in contraddittorio sui sostegni 80-6 e 90-1 relativi all'Intervento 2 oggetto della verifica;
- nota prot 41860 del 19/08/2021 di ARPA Sicilia sulla condivisione del piano di indagine e modalità di campionamento;
- nota prot 46909 del 17/09/2021 di ARPA Sicilia di espressione di parere favorevole all'ottemperanza delle prescrizioni 1 e 2 relativamente all'Intervento 2.

Per quanto riguarda la prescrizione n. 1 e n. 2 del Provvedimento Direttoriale n. DVA-DEC-241 del 03/08/2017

RILEVATO che:

ID_VIP 6280 - Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi"

- le prescrizioni n. 1 e n. 2 riportano

Prescrizione 1:

“Alla luce del più avanzato livello progettuale, il Proponente dovrà presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare il Piano di Utilizzo delle Terre e rocce di scavo completo dei risultati della campagna di campionamento su tutte le aree interessate dagli interventi e della indicazione della durata del piano stesso, così come richiesto dal DM161/2012.

Il Piano d’indagine e le modalità di campionamento dovranno essere preventivamente approvati dall’ARPA Sicilia. La campagna di campionamento dovrà prevedere un sondaggio per ogni sostegno di nuova realizzazione. Inoltre, se in fase di campionamento il livello statico delle acque di falda venga rilevato a profondità potenzialmente interferente con le future operazioni di scavo, il Proponente dovrà procedere anche al prelievo ed all’analisi di campioni di acque di falda. Alla luce del più avanzato livello progettuale, tale piano dovrà, inoltre, specificare i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo tra le diverse aree impiegate nel processo di gestione e l’indicazione delle modalità di trasporto previste, ove pertinente.

Nei casi in cui si verificassero superamenti dei valori di concentrazione delle CSC (ex colonne A e B della Tabella 1 dell’Allegato 5 alla parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), dovranno essere eseguiti approfondimenti d’indagine in contraddittorio con l’ARPA Sicilia.”

Prescrizione 2

“Presentare al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e ad ARPA Sicilia l’elenco dei siti di smaltimento o recupero a cui saranno indirizzati i volumi in esubero specificando, altresì, il numero ed i percorsi dei mezzi adibiti al trasporto di detto materiale”

- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è quella sopra riportata;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta “ANTE OPERAM – 2. Fase di progettazione Esecutiva”;

- l’Ente Vigilante risulta essere il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero della Transizione Ecologica);

- l’ARPA Sicilia ha approvato, relativamente all’Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi", il Piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo, il Piano di indagine e le modalità di campionamento, i percorsi previsti per il trasporto del materiale da scavo e l’individuazione dei siti di conferimento del materiale eccedente proveniente dagli scavi;

- l’ARPA Sicilia con nota prot. 46909 del 17.09.2021, acquisita con prot. 100543/MATTM del 21.09.2021, ha trasmesso il parere di competenza, considerando correttamente ottemperate le prescrizioni 1 e 2 alla luce dell’istruttoria eseguita sulla documentazione trasmessa REGR17026C2197292 inerente al “Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo”.

CONSIDERATO e VALUTATO che, con riferimento alla documentazione presentata:

ID_VIP 6280 - Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi"

- il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo presentato, dopo l'inquadramento territoriale, catastale ed urbanistico esamina gli aspetti geologici, litografici, idrogeologici e geomorfologici, indicando che, dai sopralluoghi e dallo studio effettuato, per quanto attiene all'Intervento 2, è emerso, anche dai sopralluoghi effettuati, che l'area di progetto presenta buone condizioni di stabilità, non essendo stati riscontrati segni di dissesto potenziali o in atto, né particolari fenomeni erosivi;

- geomorfologicamente, l'area in studio, è caratterizzata da lineamenti morfologici essenziali che dipendono dalle caratteristiche geologiche e dalla resistenza all'erosione delle litologie affioranti, con una morfologia aspra e accidentata, in corrispondenza degli affioramenti lapidei, che si contrappone ad una morfologia più blanda in corrispondenza delle litologie più facilmente erodibili;

- l'area ricade nella Sicilia Sud-Orientale, nell'ambito dell'altopiano dei Monti Iblei. Si tratta di un Complesso Montuoso di forma circolare, i cui strati rocciosi, nonostante il sollevamento tettonico, si sono mantenuti orizzontali. L'Altopiano Ibleo fa parte della zolla africana che in Sicilia ha il suo punto di contatto con la zolla euroasiatica a nord, corrispondente alla catena dei monti Peloritani;

- l'area si sviluppa in corrispondenza del margine settentrionale del plateau Ibleo, nell'ambito dell'area tra il Bacino idrografico del Fiume Simeto, del Fiume San Leonardo e del Fiume Acate;

- dal punto di vista vincolistico, dalla consultazione del Piano di Gestione dei siti Natura 2000, si evince che il sito non ricade in Zone di Protezione Speciale (ZPS) e Siti d'Importanza Comunitaria (SIC). Dalla consultazione delle Carte dei Vincoli idrogeologici, si evince che l'area ricade nel Vincolo Idrogeologico (R.D.L. n.3267 del 1923), per il quale è stato già rilasciato il Nulla Osta dal Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di competenza;

- è stato redatto un piano di campionamento nel rispetto dell'Allegato II del D.Lgs 161/2012. La metodologia d'indagine con cui si è svolta l'esecuzione del campionamento è quella del carotaggio ambientale per il prelievo dei campioni più profondi e scavo a benna o manuale per quelli meno profondi. I carotaggi o gli scavi si spingono fino a raggiungere le quote di fondo scavo, altezza che varia a seconda dell'andamento del terreno;

- le procedure di campionamento seguite per caratterizzare le terre e rocce da scavo hanno seguito le modalità indicate nella Normativa vigente, in base alle profondità previste degli scavi. I campioni da sottoporre ad analisi chimico-fisiche sono almeno:

- campione 1: da 0 a 1 m dal piano campagna;
- campione 2: nella zona di fondo scavo;
- campione 3: nella zona intermedia tra i due.

Per scavi superficiali, di profondità inferiore a 2 metri, i campioni sottoposti ad analisi chimicofisiche sono stati almeno due: uno per ciascun metro di profondità.

Si è proceduto con il prelievo di campioni aggiuntivi nel caso in cui si sono verificate le seguenti situazioni:

- n.1 campione in caso di evidenze organolettiche di potenziale contaminazione;
- n.1 campione delle acque sotterranee, preferibilmente e compatibilmente con la situazione locale, con campionamento dinamico, nel caso in cui gli scavi interessino la porzione satura di terreno;
- n.1 campione rappresentativo di ogni orizzonte stratigrafico individuato.

Sono stati eseguiti totale di 15 prelievi, per 16 sostegni. L'unico prelievo mancante è quello in corrispondenza del sostegno 80-1, non eseguito per mancanza di accordo bonario con le ditte proprietarie; i risultati di quest'ultimo verranno trasmessi in fase esecutiva, quando sarà possibile accedere ai siti;

- lo studio riporta la planimetria con i punti di campionamento ed una tabella riepilogativa dei punti e dei sostegni relativi previsti;

- i parametri analitici che sono stati esaminati su ciascun campione di terreno prelevato sono quelli riportati nella tabella 4.1 dell'Allegato 4, del D.Lgs 161/12 ed in particolare:

- Arsenico
- Cadmio
- Cobalto
- Nichel
- Piombo

ID_VIP 6280 - Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi"

- Rame
- Zinco
- Mercurio
- Idrocarburi C>12
- Cromo totale
- Cromo VI
- Amianto
- BTEX e IPA nel caso in cui l'area da scavo si collochi a 20 m di distanza da infrastrutture viarie di grande comunicazione e ad insediamenti che possono aver influenzato le caratteristiche del sito mediante ricaduta delle emissioni in atmosfera;

- i risultati delle analisi sono stati correttamente confrontati con le Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alla specifica destinazione d'uso urbanistica. Il laboratorio che ha eseguito le analisi dei campioni prelevati, ha adottato metodi analitici chimico-fisici ufficialmente riconosciuti e concordati con il Responsabile di laboratorio dell'ARPA Sicilia U.O.S. Attività Produttive Catania al fine di allineare i metodi e le procedure da adottare;

- il piano di campionamento è stato approvato dall'ARPA con parere prot. n. 0008070/2020 ed inoltre l'effettuazione delle analisi in contraddittorio per i sostegni 80-6 e 90-1 è stato attestato dall'ARPA Sicilia U.O.S. Attività Produttive Catania con il Parere n. 0031368/2021 del 21/06/2021;

- le analisi sono state eseguite dal laboratorio SO.GEST AMBIENTE nei mesi di Maggio e Luglio 2021. Tali analisi hanno permesso di verificare se le caratteristiche chimiche dei campioni presi in esame rientrassero nei limiti previsti dal D.LGS 152/2006 (Parte IV, Allegato 5 - Tab.1);

- i risultati delle indagini, che sono stati allegati al Piano di Utilizzo, hanno evidenziato che il campione relativo al Rapporto di Prova 1515/21, relativo al sostegno 80-6, supera le soglie di concentrazione previste dalla Colonna A e dalla Colonna B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per i parametri nichel e rame. Il quantitativo di terre che verrà estratto sarà pertanto conferito al più idoneo impianto trattamento e/o recupero con le modalità previste dal Piano;

- il Piano di Utilizzo prevede che il materiale scavato verrà riutilizzato in sito per la sistemazione dell'area circostante gli scavi, mentre la parte di materiale che supera le soglie di concentrazione previste dalla Colonna A e della Colonna B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, sarà conferita presso uno dei quattro impianti indicati nel Piano di Utilizzo delle terre, autorizzati a ricevere i rifiuti di cui ai codici CER 17.05.04, con quantitativi di accoglimento totali e/o giornalieri diversi da sito a sito, che l'impresa esecutrice gestirà autonomamente in accordo con i siti di conferimento stessi e nel rispetto delle rispettive determinazioni di autorizzazione;

- tutte le attività di scavo saranno effettuate con mezzi dotati di cabina chiusa e di un sistema di filtrazione dell'aria. Saranno inoltre posti in atto accorgimenti per minimizzare il diffondersi delle polveri durante le operazioni di escavazione, come, ad esempio, la nebulizzazione del fronte di scavo;

- le terre e rocce provenienti dalle operazioni di scavo riutilizzate per le opere di rinterro verranno accumulate all'interno dell'area di cantiere fino al momento del loro reimpiego. Quelle che invece ricadono nella disciplina dei rifiuti saranno depositate in apposita piazzola da individuare all'interno dell'area di intervento, previa disposizione di un adeguato piano di posa, in ottemperanza a quanto previsto dallo stesso d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in materia di "deposito temporaneo dei rifiuti";

-l'attività di scavo, prevista per la realizzazione dei raccordi, produrrà **7519,95 m³** di terreno. Di questi, una quantità pari a **3244,10 m³** corrisponde al volume proveniente dalla trivellazione dei pali, comunque da conferire ad idoneo impianto, e una quantità pari a **4275,84 m³** corrisponde al volume riutilizzato in sito;

ID_VIP 6280 - Nuova stazione elettrica 380/150 kV di Vizzini con raccordi aerei 380/150 kV alla RTN ed opere connesse - Piano di Utilizzo Terre (PdU): Prescrizioni P1 - P2 - Intervento 2: "Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi"

<i>Nome Intervento</i>	<i>Tipo</i>	<i>Volume di terreno scavato in banco [m³]</i>	<i>Volume di terreno riutilizzato in sito [m³]</i>	<i>Volume di terreno eccedente [m³]</i>
INTERVENTO 2	Raccordi aerei in semplice terna 380kV alla nuova SE 380/150 di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380kV semplice terna "Paternò-Chiaramonte Gulfi"	7519,95	4275,84	3244,11

- al fine di ottemperare alla seconda parte della prescrizione 2 indicata nel Provvedimento Direttoriale DVA-DEC-241 del 3/08/2017 rilasciato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare, relativamente ai percorsi per il conferimento delle terre di scavo eccedenti al riutilizzo in sito, il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo contiene un allegato grafico che riporta le planimetrie dei percorsi previsti per i mezzi per il trasporto dei materiali;

- il Piano di Utilizzo riporta la descrizione delle diverse fasi di cantiere, per la realizzazione dei collegamenti e lo smantellamento delle parti in demolizione, indicando metodologie di lavoro, scavo, trattamento dei materiali, mezzi di cantiere utilizzati ed anche le posizioni delle aree adibite al deposito temporaneo delle terre;

- l'ARPA Sicilia U.O.S. Attività Produttive Catania ha eseguito i prelievi in contraddittorio sui sostegni 80-6 e 90-1 relativi all'Intervento 2 oggetto della verifica come riferito con nota prot 31368 del 21/06/2021;

- l'ARPA Sicilia ha condiviso il piano di indagine e modalità di campionamento con nota prot 41860 del 19/08/2021;

- con nota prot 46909 del 17/09/2021 l'ARPA Sicilia ha espresso parere favorevole all'ottemperanza delle prescrizioni 1 e 2 relativamente all'Intervento 2;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza parziale, relativamente al solo "Intervento 2: Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi", così come disposto dalla Divisione con nota prot. 107630/MATTM del 6/10/2021, pervenuta alla Commissione con prot. 4992 del 6/10/2021, ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, a seguito di istanza inoltrata con nota TERNA/P20210059449 del 23/07/2021 acquisita al prot. MATTM/84830 del 02/08/2021, dalla Società Terna Rete Italia S.p.A:

- le prescrizioni n. 1 e n. 2 risultano ottemperate relativamente al solo "Intervento 2: Raccordi aerei in semplice terna 380 kV alla nuova SE 380/150 kV di Vizzini dall'elettrodotto aereo esistente 380 kV semplice terna Paternò-Chiaramonte Gulfi".

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla